

REGOLAMENTO TIROCINI E PROVA FINALE

Obiettivo della prova finale è addestrare il laureando ad analizzare e approfondire un argomento pertinente la scienza dei materiali, per presentarne poi gli aspetti salienti in una relazione scritta, eventualmente in lingua inglese. L'argomento sarà oggetto della discussione pubblica in seduta di Laurea, che dà luogo all'acquisizione di 3 cfu. L'argomento della prova finale è diverso per gli studenti che seguono i due percorsi: per gli studenti del percorso professionalizzante, è l'argomento su cui si è svolto il tirocinio; per quelli del percorso metodologico, è un argomento studiato durante il triennio e approfondito sotto la guida di un relatore.

L'attività di tirocinio e di preparazione della prova finale può iniziare solo dopo che il CCD ha approvato la relativa domanda, in cui sono indicati l'argomento e il relatore; nel caso di percorso professionalizzante, sono indicati anche i due tutor che seguiranno lo studente durante il tirocinio. In entrambi i casi, lo studente può presentare la domanda a condizione di aver acquisito 135 cfu.

TIROCINIO (per il solo percorso professionalizzante)

Il tirocinio prevede lo svolgimento di un'attività sperimentale sotto la guida di due tutor, uno aziendale e uno universitario.

Il **tutor universitario** deve essere un docente del Dipartimento di Scienza dei materiali oppure un docente del corso di Laurea con contratto almeno annuale. È il responsabile del tirocinio, collabora alla stesura del progetto formativo e ne segue lo sviluppo. È la figura di riferimento per lo studente, che a lui si deve riferire regolarmente. Dà l'avvio e l'approvazione finale al tirocinio e certifica l'attribuzione dei relativi cfu.

Il **tutor aziendale**, nominato dall'ente convenzionato, guida ed assiste il tirocinante nel suo lavoro.

PROVA FINALE (3 cfu)

In vista della prova finale, sono nominati dal CCD relatore e, se opportuno, correlatore. Per gli studenti che scelgono il percorso professionalizzante questo accade al momento stesso dell'approvazione del tirocinio da parte del CCD.

Il **relatore** può essere un docente di ruolo di UNIMIB e, di norma, farà parte della Commissione di Laurea. Nel caso di percorso professionalizzante, è solitamente il tutor universitario del tirocinio.

Il **correlatore**, che nel caso di percorso metodologico non è di solito nominato, è il tutor aziendale del tirocinio.

La prova finale consiste nella preparazione di una relazione scritta (di lunghezza tra 30 e 50 pagine) e di una presentazione orale, da discutere durante la seduta di Laurea, concordate con relatore e correlatore. Per il percorso metodologico, la relazione riguarda un argomento tra quelli studiati nel triennio, approfondito sotto la guida del relatore; per il percorso professionalizzante riguarda il lavoro svolto durante il tirocinio. La relazione scritta deve essere inviata almeno tre giorni prima della seduta di Laurea alla segreteria sotto forma di file pdf; inoltre, entro i termini previsti a seconda della data della seduta di Laurea, lo studente deve inviare un riassunto della relazione, redatto secondo il modello disponibile sul sito del Corso di Laurea.

Durante la seduta di Laurea lo studente ha a disposizione 15 minuti per esporre il lavoro svolto, che sarà valutato da 0 a 8 punti secondo i seguenti criteri:

- tra 0 e 4 punti attribuiti dal relatore, sentito il parere del correlatore,
- tra 0 e 4 punti attribuiti dal resto della Commissione,
- 1 punto se lo studente è in corso.

Il voto di Laurea assegnato dalla Commissione è la somma arrotondata del punteggio della prova finale e della media pesata dei voti ottenuti nei singoli esami, convertita in centodecimi.